

LE PATOLOGIE OSTEOARTICOLARI LAVORO CORRELATE DEGLI ARTI SUPERIORI CLINICA, VALUTAZIONE DEI RISCHI, GIUDIZIO DI IDONEITA'



PREMESSA

Le patologie occupazionali muscolo-scheletriche degli arti superiori possono essere definite come alterazioni delle unità muscolo-tendinee, dei nervi periferici e del sistema vascolare, per lo più includenti forme tendinee (tendiniti, peritendiniti e tenosiviti alla mano, al polso e alla spalla, epicondiliti al gomito) e da intrappolamento nervoso (sindrome del tunnel carpale, del tunnel radiale, del pronatore, sindrome del canale di Guyon). I CTD (Cumulative Traume Disorders) sono disturbi a genesi multifattoriale, occupazionale, extra-lavorativa ed individuale, riscontrabili nella popolazione non esposta a rischi lavorativi, in conseguenza di fattori causali locali o generali, dell'invecchiamento dell'individuo, della presenza di patologie dismetaboliche ed altro. Possono essere però aggravati se la propria attività lavorativa comporta movimenti e/o sforzi fisici ripetuti degli arti superiori, postura incongrua, uso costante di forza, inadeguate pause nella ripetizione dei compiti lavorativi.

Nella letteratura internazionale molti acronimi sono utilizzati per descrivere sinteticamente i disturbi dell'arto superiore e per indicarne la origine occupazionale. Tra questi, la sigla ULWMSDs (Upper Limb Work related Musculoskeletal Disorders) raggruppa tutti i disturbi e le patologie provocate dallo svolgimento di attività manuali ripetitive in ambito lavorativo. Gli UL-WMSDs sono in forte crescita in tutto il mondo industrializzato e rappresentano ormai uno dei principali argomenti di interesse e di intervento nel campo della prevenzione e tutela della salute dei lavoratori: le ricerche evidenziano come gli UL-WMSDs sono attualmente riconosciuti come una delle principali cause occupazionali d'invalidità e sono quindi fonte di rilevanti problemi sanitari e sociali e di costi economici che incidono su bilanci, strategie occupazionali e politiche socio-economiche. Ricerche scientifiche effettuate negli ultimi dieci anni su 15 Paesi Europei evidenziano:

- una percentuale elevata della popolazione lavorativa esposta a movimenti ripetuti per almeno la metà del proprio tempo.
- il 17% dei lavoratori affetto da dolori muscolari agli arti superiori e/o agli arti inferiori correlati con il lavoro (OSHA, 2000);
- assenze medie dei lavoratori soggetti a movimenti ripetuti o a lavori pesanti molto superiori a quelle dei lavoratori non esposti, con costi stimati per i disturbi muscolo-scheletrici nel complesso che incidono per il 0.5- 2% sul PIL.

L'evento formativo si propone pertanto di affrontare le problematiche osteoarticolari lavoro correlate dell'arto superiore, partendo dal contesto generale e normativo, attraverso uno specifico approfondimento clinico con il contributo di specialisti di Medicina Fisica e Riabilitativa e di Ortopedia e Chirurgia, fino ad arrivare ad un contesto operativo proprio della Medicina del Lavoro.

L'obiettivo è quello di offrire ai partecipanti la possibilità di confrontarsi su una problematica ricorrente, nell'attività professionale del medico competente in un approccio multidisciplinare, che consentirà di affrontare le criticità a partire dalla Valutazione del Rischio fino al reinserimento del lavoratore che ha subito una lesione e alle limitazioni all'idoneità lavorativa alla mansione specifica da apporre in collaborazione con lo specialista che ne ha curato il trattamento.

MILANO MARITTIMA (RA)

HOTEL EMBASSY & BOSTON

Viale Anello del Pino, 17

8-9 SETTEMBRE 2017

MEDLAVECM

Dr.ssa Elena Cipresso

tel 3400750760

mail. formazione@medlavecm.it

www.medlavecm.net

